

- stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

Visto il decreto legislativo 3 ottobre 2008, n.159;

Visto il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (di seguito, anche, “decreto qualifiche”);

Vista la legge 6 maggio 2015, n. 52, legge di delegazione europea 2014;

Considerata l’intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita in Conferenza unificata del 10 luglio 2014;

Premesso che:

- questo Ente con delibera della G.C. n. 80 del 13/09/2017, avente ad oggetto: “Presentazione progetto territoriale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati”, ha ritenuto di procedere alla presentazione di un nuovo progetto per il triennio 2018/2020;
- il seguente avviso è indetto al fine di elaborare, con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata all’attivazione del progetto SPRAR per il triennio 2018-2020 (con minimo 10 e massimo 20 posti – Categoria ordinaria, titolari di protezione internazionale e richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, in nuclei familiari) da avanzare al Ministero dell’Interno nell’ambito della selezione dei progetti territoriali come dal richiamato Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla G.U. n. 200 del 27/8/2016.
- che l’Amministrazione Comunale si riserva, comunque, il diritto di non presentare la candidatura, non dando, così, luogo all’attivazione di quanto previsto in sede di previsione del progetto, ovvero di modificare, in qualsiasi momento, una o più attività nelle quali si articola il programma. Il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di

approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, il Comune di Bianco intende elaborare con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno ai sensi del richiamato decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016

Punto 1 - Ambito di intervento ed obiettivi

Il presente avviso ha per oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare a supporto del comune di Bianco un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- **fase 1)** preliminare attività di co-progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), che dovrà avere termine entro tre giorni antecedenti la scadenza della presentazione del progetto al Ministero secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;
- **fase 2)** successiva organizzazione, gestione e di erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Bianco nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;
- **fase 3)** gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero;

Tra il Comune di Bianco e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dall'Ente, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

Punto 2 - Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore, iscritti al registro delle associazioni che svolgono attività a favore dell'integrazione degli stranieri, come previsto dall'art.42 del Testo Unico sull'immigrazione – D. Lgs. del 25.07.1998 n. 286.

Punto 3 - Descrizione delle attività di co-progettazione

Il progetto prevede accoglienza, integrazione e tutela da un minimo di 10 (dieci) fino ad un massimo di 20 (venti) posti di accoglienza destinando allo SPRAR una percentuale minima del 70 per cento dei posti complessivi indicati nella proposta progettuale. All'assegnazione di tali posti provvede direttamente la Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale, che può disporre, sulla base delle esigenze, di destinare tali posti a beneficiari con caratteristiche diverse rispetto a quelle indicate nella domanda di contributo originario. I beneficiari saranno ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente. Le modalità di reperimento delle strutture verranno concordate tra Ente Locale e Ente gestore in fase di co-progettazione. Si sottolinea che le risorse del programma non possono essere utilizzate per l'acquisto di immobili o relativi al pagamento di eventuali mutui accesi per l'acquisto degli stessi e/o per l'adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza.

Punto 4 - Servizi previsti

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida del decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, secondo le modalità riportate nel Manuale dello SPRAR. Nello Specifico:

- accoglienza materiale
Attività dirette a:
 - garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
 - fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
 - erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

- mediazione linguistico – culturale
Attività finalizzate a facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza) da considerarsi anche trasversale e complementare alle altre attività.

- orientamento e accesso ai servizi del territorio
Attività dirette a:
 - facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;

- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
 - garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
 - garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
 - garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

- formazione e riqualificazione professionale

Attività dirette a:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
 - facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
Attività dirette a:
 - promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
 - promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
 - costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
 - promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.
- orientamento e accompagnamento legale
Attività dirette a:
 - garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
 - garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
 - garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico - amministrative;
 - garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
 - garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
 - garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.
- tutela psico – socio – sanitaria
Attività dirette a:
 - garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;

- garantire l'attivazione del sostegno psico – sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico – socio – sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Punto 5- Risorse ed approvazione dei progetti

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo, secondo quanto previsto nel 10 agosto 2016 del Ministero dell'interno.

Punto 6 - Modalità e termini di partecipazione

Per partecipare alla selezione i soggetti indicati al punto 2 dovranno far pervenire, pena esclusione, entro le ore **12,00 del 25/09/2017**, un plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'Ente mittente con numero telefonico e Pec, con la dicitura "**Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR**". Il plico dovrà essere indirizzato e dovrà pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Bianco. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte nella busta, dal Dipendente addetto all'ufficio protocollo del Comune di Bianco. Il plico dovrà contenere, pena esclusione, al suo interno 2 buste: A e B Nella busta A recante la dicitura "Documentazione", dovranno esser contenuti, pena esclusione, i seguenti documenti:

1. istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art.45 del D.P.R.445/00 e con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76, attestante la qualità di legale

- rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento;
3. dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 del d.p.r.445/00 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76;
 4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con elencazione dettagliata delle fattispecie ivi previste, resa dal legale rappresentante dell'Ente e/o dagli altri soggetti ivi indicati, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 5. di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 6. di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Bianco che nulla è dovuto anche a titolo di rimborso delle spese sostenute.
 7. di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposito contratto con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti negli avvisi;
 8. Per le cooperative sociali l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative nella sezione a mutualità prevalente di diritto, con l'indicazione del numero di iscrizione,
 9. i codici INPS e INAIL, per l'acquisizione del D.U.R.C. ai sensi della Legge 2/09 art.16- bis comma 10°. La regolarità Contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio:
 10. indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico ed elenco persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto;

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso i locali del Servizio Amministrativo siti in Piazza 5 Martiri 89032 – Bianco alle **ore 15,30 del giorno 26/09/2017;**

Apertura delle offerte: nella seduta pubblica, si dovrà procedere alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione"

A seguire in seduta riservata, si procederà all'apertura della busta "B" qualità della struttura organizzativa.

Nella seconda seduta pubblica si darà lettura dei punteggi attribuiti. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

L'Amministrazione provvederà a sottoscrivere con il soggetto selezionato apposita convenzione per la gestione del servizio in argomento, solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato.

Punto 7 - Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase della co-progettazione e della successiva gestione del servizio. Le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione degli interventi, fino al 31 dicembre 2020.

Punto 8- Criteri di valutazione

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di valutazione:

Punteggio massimo assegnabile : punti 60

Esperienze, competenze del soggetto proponente e capacità di attivare reti supplementari (da 0 fino a 20 punti)

- Numero dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso. 2 punti per progetto. In caso di assenza di progetti, assegnare il punteggio 0. In caso di progetti relativi al medesimo servizio oggetto del presente bando il punteggio attribuito viene raddoppiato, (da 0 fino a 10 punti)
- Durata esperienza nel settore di riferimento (da 0 fino a 10 punti)
 - minore di 1 anno = 0
 - uguale/superiore ad 1 anno e minore/uguale a 3 anni = 5
 - superiore a 3 anni e minore/uguale a 4 anni = 8
 - superiore a 4 anni =10In caso di progetti relativi al medesimo servizio oggetto del presente bando il punteggio attribuito viene raddoppiato.

Qualità della struttura organizzativa (da 0 fino a 30 punti)

- Definizione dell'organigramma struttura organizzativa e le relazioni funzionali (da 0 fino a 5 punti)
- Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all'oggetto dell'avviso (da 0 fino a 10 punti)
- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (da 0 fino a 10 punti)
- Certificazione di qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001/08 attinente all'oggetto del servizio. (5 punti)

Capacità del soggetto proponente di attivare reti d'intervento (da 0 fino a 10 punti)

- Comprovata attività di rete nel territorio provinciale, finalizzata alla realizzazione di accoglienza, tutela e integrazione di rifugiati e richiedenti asilo. 2 punti per ogni accordo, protocollo di intesa e convenzione stipulata (da 0 fino a 10 punti).

Punto 10 -Individuazione del soggetto

Il Comune di Bianco, si riserva la facoltà di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero dell'Interno il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Punto 11 -TRATTAMENTO DATI SENSIBILI (art. 7, D. Lgs. 196/2003)

Il Comune è autorizzato a trattare i dati forniti dai candidati ai soli fini dell'espletamento del servizio di cui trattasi. Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bianco per quindici giorni consecutivi e nel sito istituzionale dell'Ente.

BIANCO, 14/09/2017

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Ferdinando Musolino